

A “Parola di Donna” la storia di Ada Byron Lovelace, la donna che pensò il computer

Pubblicato: Lunedì 7 Giugno 2021



Per il suo prossimo appuntamento – **lunedì 7 giugno alle 19.30**, sotto alla **Tensostruttura dei Giardini Estensi** – **Parola di Donna** propone una serata di teatro e video d’arte: **Galatea Ranzi** (diplomata all’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “**Silvio d’Amico**“, ha lavorato in numerose produzioni del Piccolo Teatro di Milano, dirette dal grande **Luca Ronconi**, premio Eleonora Duse del 2012 e l’anno seguente prende parte al film premio Oscar “**La grande bellezza**” di **Paolo Sorrentino**) e **Gianluigi Fogacci** racconteranno l’affascinante storia di **Ada Byron Lovelace**.

Figlia del poeta romantico Lord Byron, **Ada Byron Lovelace** fu colei che intuì la possibilità di creare un’intelligenza artificiale: **mise a punto il primo codice di programmazione** di una macchina che funzionava a schede perforate e poteva editare milioni di operazioni e svolgere funzioni di memoria. Di fatto la Macchina Analitica era il progenitore del computer che esattamente 100 anni dopo **Alan Turing** metterà punto durante la Seconda Guerra Mondiale.

Attori, musica e video fanno riemergere la sua intensissima vita. Allo spettacolo seguirà una discussione su Arte e Scienza con le ricercatrici **JRC Sandra Coecke**, **Naouma Kourti** e **Adriaan Eeckels**, coordinatore del progetto SCIART.

Per info e prenotazioni scrivere a paroladidonnavarese@gmail.com o chiamare il 338 2039505. Acquisto biglietti al botteghino dalle 09:30 alle 19:30 il giorno stesso dello spettacolo.

di Francesca Marutti